

# Scanzo, sportello lavoro In 123 trovano un posto «Grande risultato»

**Risposta alla crisi.** Il servizio è attivo da ottobre 2014  
Il 51% delle persone incontrate ha avuto un'assunzione  
«Tra i punti di forza la conoscenza del mercato locale»

SCANZOROSCIATE  
**TIZIANO PIAZZA**

Ha fatto centro lo Sportello comunale per il lavoro, lo strumento di intervento diretto nel campo delle politiche attive del lavoro istituito nell'ottobre 2014 dall'amministrazione di Scanzorosciate, per promuovere l'occupazione, ampliare le opportunità di inclusione sociale e offrire supporto normativo e amministrativo ai cittadini in cerca di impiego, perché disoccupati o inoccupati.

Secondo i dati forniti dagli operatori del Cesvip di Bergamo, che gestisce lo sportello, dal 23 ottobre 2014 allo scorso 9 giugno sono state 240 le persone incontrate; di queste, ben 123 sono poi state assunte. Un ottimo risultato, ben il 51,25%. Ma c'è di più. Dei nuovi 123 occupati, 109 hanno sottoscritto contratti di lavoro subordinato, cioè a tempo determinato o indeterminato, pari all'88,62%.

«Sembra impossibile, invece è vero - commenta l'assessore alle Politiche del Lavoro, Federica Rosati -. Quanto ab-

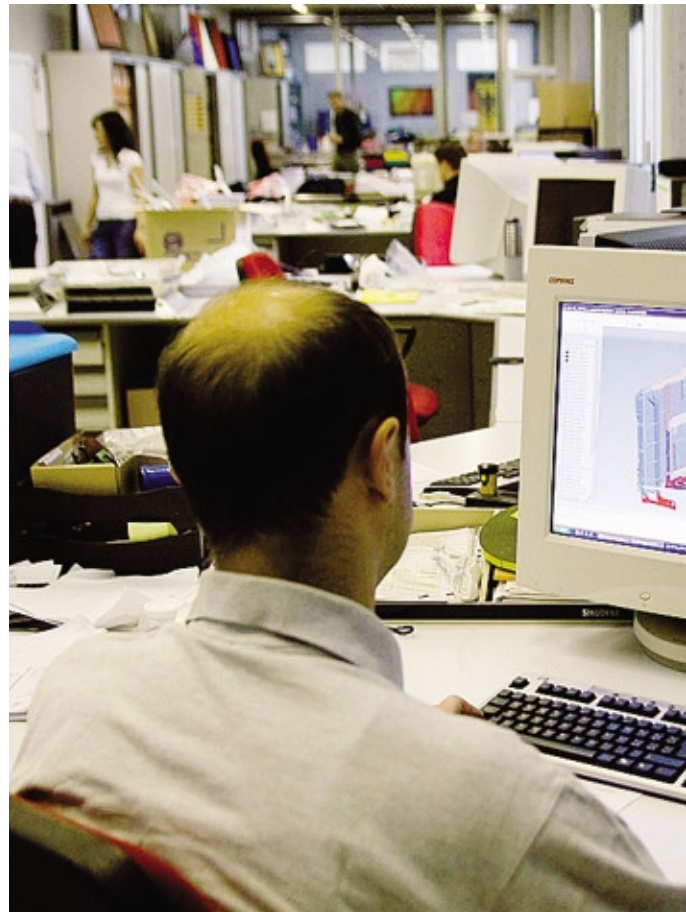
biamo pensato allo Sportello, a pochi mesi dal nostro insediamento, di sicuro avevamo in mente che l'emergenza occupazionale fosse un problema molto sentito sul territorio, ma forse non avremmo mai immaginato che potesse formarsi una coda simile, tanto da richiedere, fin da subito, l'apertura a cadenza settimanale (tutti i giovedì, dalle 9 alle 13), e non ogni 15 giorni, come avevamo previsto. Segno di una crisi costante, che non accenna a diminuire, ma anche sintomo di un apprezzamento della nostra proposta. Non volevamo istituire soltanto un servizio sociale, ma qualcosa che desse una risposta vera, efficace, concreta contro la crisi, spendibile con successo. E i numeri ci stanno dando ragione».

**■ Iniziativa del Comune, gestione affidata a operatori del Cesvip, ente accreditato**

**■ Il progetto è stato poi fatto proprio anche dall'Ambito di Seriate**

#### Servizi gratuiti

Lo Sportello, che ha per titolo «Trovare lavoro...un interesse in comune», offre servizi gratuiti che agevolano la ricerca autonoma e attiva di lavoro e fornisce una consulenza personalizzata all'individuazione del proprio progetto formativo e professionale e alle opportunità presenti a livello regionale e provinciale, che favoriscono l'inserimento lavorativo (dote unica lavoro, garanzia giovani, programmi provinciali, ecc...). Ma soprattutto opera concretamente a beneficio dei cittadini che cercano un'occupazione, mettendo a disposizio-



**Davide Casati**



**Federica Rosati**

ne le offerte di lavoro presenti sul territorio provinciale, rintracciabili nei Centri per l'Impiego e nelle agenzie di lavoro. «Questo è il nostro punto di forza, la conoscenza del mercato del lavoro bergamasco -

continua Rosati -. In questo, bisogna ringraziare gli operatori del Cesvip di Bergamo, l'ente accreditato in Regione Lombardia ai servizi per il lavoro, e la responsabile Rita Porta, che ha fatto un lavoro

egregio, alternando tre diverse tipologie di servizio: l'accoglienza e la profilazione degli utenti, il supporto alla ricerca del lavoro, il "matching" offerta-domanda, rilevando le opportunità del territorio e mettendo a disposizione le offerte di lavoro più interessanti. Da questo mix sono arrivati ottimi risultati».

Il primo anno è stato quello «pilota». Dallo scorso inverno, in virtù di una convenzione, allo sportello di Scanzorosciate fanno riferimento anche i residenti di Pedrengo e Villa di Serio. «E il nostro progetto è stato fatto proprio anche dall'Ambito territoriale di Seriate, che a sua volta ha aperto sportelli in altri Comuni», conclude l'assessore.

#### Il sindaco: «Orgoglioso»

«Orgoglioso» dice il sindaco Davide Casati. «Lo Sportello per il lavoro - commenta - era stato l'impegno più importante assunto in campagna elettorale, la priorità numero uno. Troppe le persone che si rivolgevano in Comune, consegnando il proprio curriculum nella speranza di poter ottenere un impiego. Certo, il Comune non è un ufficio di collocamento, ma non potevamo stare con le mani in mano di fronte a una tale urgenza: così, affidandoci a dei professionisti del settore, abbiamo organizzato questo sportello». Tanti i passi compiuti: «L'incontro con le aziende del territorio, per informarle sulle opportunità presenti a livello europeo, regionale e provinciale, che favoriscono l'inserimento lavorativo; la ricerca di corsi di formazione e specializzazione; i progetti personalizzati di "tutoraggio"; la creazione di una banca dati. Certo, c'è ancora molto da fare, ma ce la stiamo mettendo tutta».

## Cade per 10 metri in bici e finisce nel fiume: salvo

#### Grassobbio

L'incidente lungo un sentiero parallelo alla pista ciclabile, nei pressi di una cava, un punto segnalato come pericoloso

È stato fortunato il ciclista di 42 anni di Romano di Lombardia che ieri mattina è caduto in una scarpata finendo nel Serio dopo un volo di una decina di metri. Nonostante la brutta caduta se l'è cavata con qualche contusione ed escoriazione:

nessun danno alla testa, protetto dal caschetto.

L'incidente si è verificato poco dopo le 10 in territorio di Grassobbio, lungo un sentiero parallelo alla pista ciclabile nei pressi di una cava di sassi e ghiaia. Un punto molto pericoloso, con tanto di cartelli che lo segnalano, ma impossibile da delimitare.

Il gruppo di ciclisti ha pensato di percorrerlo ugualmente e il 42enne, improvvisamente, si è sentito il terreno cedere sotto le

ruote: una piccola frana lo ha fatto precipitare lungo una scarpata quasi verticale. Un volo di una decina di metri, concluso nel fiume. Subito un amico che era con lui ha dato l'allarme chiamando il 112 con il cellulare, poi ha raggiunto il 42enne e lo ha aiutato a uscire dal Serio e mettersi disteso sul greto del fiume, in attesa dei soccorsi.

La centrale del 118 ha inviato l'elicottero, visto che il punto dell'incidente era impervio e difficilmente raggiungibile da



Per soccorrere il ciclista a Grassobbio è intervenuto l'elicottero del 118

altri mezzi. Il medico ha stabilizzato il ferito che è stato caricato sull'elicottero con il verricello: impossibile trovare un punto per atterrare.

Il 42enne è stato trasportato all'ospedale Papa Giovanni XXI-II in codice giallo, che indica media gravità. È sempre rimasto cosciente e ha riportato qualche livido e ferita, ma considerando la caduta di dieci metri nella scarpata se l'è cavata davvero con il minor danno possibile.

**K. Man.**

**bk** **boutik.it**

Acquista  
online e ricevi  
comodamente a  
casa tua la birra  
artigianale

[www.boutik.it](http://www.boutik.it)

